

CHI TIENE A BADA IL PUPO

PSYCOFESTIVAL

Roberto Brunelli

RBRUNELLI@UNITA.IT

Orrere, raccapriccio, panico. Ancora Iva Zanicchi, ancora Al Bano e non potevamo fare a meno di Povia (sì, quello dei piccioni e dei bimbi che fanno «oh oh»)...? Dopo mesi di vertici che nemmeno Kennedy-Kruscev nel '61, dopo vibranti polemiche con i discografari, dopo che il Paolo Bonolis - autoproclamatosi unica mente pensante della tv italiana - ci aveva preannunciato un «Sanremo agguerrito» ecco finalmente il rivoluzionario cast, quello che dovrebbe garantirci la risalita dell'Auditel, il ritorno delle masse tribolate, il riattizzamento di antichi teppori domestici. Ebbene, due volti su tutti ti mostrano che certi monumenti italiani nessuno può abbattearli: Al Bano e la tigre di Ligonchio.

Ovvio che l'astuto Bonolis abbia sentito l'impulso di due o tre perversioni dell'immaginario di cui Sanremo è ricettacolo impareggiabile: ecco, allora, il grande Burt Bacharach, mandato allo sbaraglio con un prodotto catodico come una ex degli *Amici* della De Filippi, o il grande Youssou 'N Dour... sì, proprio quello che cantava con Peter Gabriel, messo a tener a bada il Pupo. Sappiatelo: è su di lui, il Pupo, che - oggi e domani e per sempre - si misura l'alfa e l'omega del più grandioso totem dell'italianità, il festival della fu canzone italiana. ♦

DIVULGAZIONE IN TV

→ **Successi** Il suo è il programma scientifico più seguito d'Europa

→ **Parole semplici** Rigoroso e attento, un maestro della divulgazione

Piero Angela, 80 anni dalla parte della scienza

Piero Angela ha compiuto ieri 80 anni. Da molto tempo il giornalista torinese è, semplicemente, il volto della scienza in Tv. Un maestro di divulgazione, e non solo per gli italiani.

PIETRO GRECO

cultura@unita.it

Le sue trasmissioni scientifiche sono quelle che vantano il maggior successo di pubblico in tutta Europa. Nessuno come lui sa raccontare la scienza sul piccolo schermo. Grande, nella tecnica. Ma anche nei contenuti. Trasmissione dopo trasmissione, Piero Angela cerca di dimostrare, riuscendoci, tre assunti niente affatto scontati, anzi in crescente contro tendenza: che è possibile fare divulgazione (ottima divulgazione) anche in televisione; che è possibile fare divulgazione scientifica anche su canali generalisti catturando l'attenzione del grande pubblico; che è possibile fare buona televisione anche nell'era del trash e che è possibile fare televisione impegnata senza dover concedere nulla al populismo.

Partiamo da quest'ultimo assunto. Da anni Piero Angela dimostra in pratica che è possibile trattare in televi-

sione di argomenti seri, ma con un metodo pacato. Che è possibile argomentare, senza essere faziosi. Che la ragione non è nemica dell'efficacia comunicativa. E che la calma lucida non spalanca necessariamente le porte della noia. Da anni Piero Angela è la dimostrazione vivente che, anche al tempo dell'auditel, c'è un'alternativa di successo alla cattiva televisione.

Da qualche anno Piero Angela con il figlio Alberto e con la sua redazione propongono, con una certa frequenza, anche trasmissioni non strettamente scientifiche. Di storia o di cultura interdisciplinare. Ma il suo speci-

Superquark
Un'alternativa di
successo al trash, fatta
di logica stringente

fico resta la divulgazione televisiva. Lui è, soprattutto, *Superquark*. Esistono diversi giornalisti televisivi di grande bravura, in Europa (non moltissimi in Italia). Nessuno, tuttavia, né in Italia e neppure in Europa conduce, come fa lui, una trasmissione di scienza in prima serata sul più importante canale generalista della televisione raggiungendo e «fidelizzando» milioni di spettatori. Il suo esem-

pio non è stato ancora imitato.

PAROLE SEMPLICI

Piero Angela, infine, dimostra che la televisione non è, di per sé, un mezzo di comunicazione inadatto alla scienza. Che si può fare ottima divulgazione anche sul piccolo schermo. Bisogna possedere una grande tecnica, tuttavia. Fatta di una pasta non sempre disponibili per gli scienziati che cercano la comunicazione diretta col grande pubblico: fatta di parole semplici; di immagini efficaci; di capacità di esprimere i concetti fondamentali trascurando i dettagli; di capacità di «narrare» la scienza, non di insegnarla. Ma fatta anche di un'altra pasta, non sempre disponibile ai comunicatori: il rigore assoluto, la logica stringente, il gusto dell'argomentare e il disgusto per il gridare. Angela ha il segreto dell'amalgama. E con questo suo segreto dimostra, appunto, che non c'è incompatibilità tra il mezzo (la televisione) e il messaggio (la scienza e, più in generale, la ragione).

In altri termini, il volto della scienza in televisione ha compiuto ottant'anni. Ma non è affatto invecchiato. Anzi, è più giovane e moderno che mai. Buon compleanno, Piero. ♦

Abbonamenti **l'Unità**

www.unita.it

	Annuale		Semestrale	
Postali e coupon	7gg/Italia	296 euro	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	254 euro	6gg/Italia	131 euro

	Annuale		Semestrale	
Esteri	7gg/estero	1.150 euro	7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Seread via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it